

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



MAX-CYCLE SAE 20W-50

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : MAX-CYCLE SAE 20W-50
UFI : VFHC-EW5Y-HG7K-Y86P
Codice Prodotto : 301890175117
Descrizione del prodotto : Olio Lubrificante
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati |
|---------------------|
| Olio Lubrificante |
| Usi da evitare |
| Nessuno conosciuto. |

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:
Calumet Branded Products, LLC
2780 Waterfront Pkwy E. Drive Suite 200
Indianapolis, IN 46214
USA
Technical Services:317-328-5660

Fornitore:
Monument Chemical BVBA
Haven 1972, Ketenislaan 3
B-9130 Kallo (Kieldrecht) Belgium
+32 3 570 28 11

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : technical@calumetspecialty.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro Antiveleni Milano: Tel. 0266101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni Firenze: Tel.0557947819 (CAV Ospedale Careggi-Firenze)
Centro Antiveleni Roma: Tel. 063054343 (CAV Policlinico Gemelli-Roma)
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038224444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri-Pavia)
Centro Antiveleni Roma: Tel 0649978000 (CAV Policlinico Umberto I-Roma)
Centro Antiveleni Napoli: Tel. 0817472870 (CAV Ospedale Cardarelli-Napoli)
Centro Antiveleni Roma: Tel. 0668593726 (CAVp.Osp.Pediatrico Bambino Gesù)
Centro Antiveleni Foggia: Tel. 0881732326 (CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia)
Centro Antiveleni Bergamo: Tel. 800883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni Verona: Tel. 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

CHEMTREC

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Numero di telefono : 24 hr. CHEMTREC 1-800-424-9300 / International 1-703-527-3887

Belgio: +(32)-28083237
Repubblica Ceca: +(420)-228880039
Danimarca: +(45)-69918573
Finlandia: +(358)-942419014
Francia: +(33)-975181407
Germania: 0800-181-7059, +(49)-69643508409
Grecia: +(30)-2111768478
Irlanda: +(353)-19014670
Italia: 800-789-767, +(39)-0245557031
Lettonia: +(371)-66165504
Paesi Bassi: +(31)-858880596
Norvegia: +(47)-21930678
Polonia: +(48)-223988029
Portogallo: +(351)-308801773
Spagna: 900-868538, +(34)-931768545
Svezia: +(46)-852503403
Gran Bretagna (GB): +(44)-870-8200418

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Sens. 1, H317

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

Generali : P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : P280 - Usare guanti. Proteggere gli occhi.
P261 - Evitare di respirare i vapori.

Reazione : P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Informazioni per l'identificazione degli ingredienti : 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo

MAX-CYCLE SAE 20W-50

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|--|-----------|---|--|------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | REACH #: 01-2119484627-25 CE: 265-157-1 Numero CAS: 64742-54-7 Indice: 649-467-00-8 | ≥25 - ≤50 | Asp. Tox. 1, H304 | - | [1] |
| 1-decene, omopolimero, idrogenato | CE: 500-183-1 Numero CAS: 68037-01-4 | ≤10 | Asp. Tox. 1, H304 | - | [1] |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | CE: 265-159-2 Numero CAS: 64742-56-9 | ≤3 | Asp. Tox. 1, H304 | - | [1] |
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isooctyl) esters, zinc salts | Numero CAS: 113706-15-3 | <2.5 | Acute Tox. 2, H330 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411 | ATE [Inalazione (vapori)] = 0.5 mg/l Skin Irrit. 2, H315: C ≥ 6.25% | [1] |
| 2,5-bis(ottilditio) -1,3,4-tiadiazolo | CE: 948-020-7 Numero CAS: - | <1 | Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1A, H317 | ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l | [1] |

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | | |
|--|--|--|--|--|--|

The classification as a carcinogen need not apply if it can be shown that the substance contains less than 3 % DMSO extract as measured by IP 346

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossidi di fosforo
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
 Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.74 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.97 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.19 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2.73 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5.58 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | DNEL | A lungo termine Per via orale | 0.74 mg/ kg bw/ giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 0.97 mg/ kg bw/ giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.19 mg/m ³ | Popolazione generica | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 2.73 mg/m ³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 5.58 mg/m ³ | Lavoratori | Locale |

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.
- Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.
Raccomandato: EN = Standard Europeo 166.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
> 8 ore (tempo di permeazione): Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. Raccomandato : gomma nitrile, 0.55 mm spessore.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Raccomandato: EN = Standard Europeo 340, EN = Standard Europeo 369, EN = Standard Europeo 465.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
Raccomandato: Di norma non è richiesto alcun dispositivo di protezione respiratoria individuale. Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. EN = Standard Europeo 149.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Porpora.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.

Infiammabilità : Non disponibile.

Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.

Punto di infiammabilità : Vaso aperto: 223.33°C (434°F) [Cleveland]

| Temperatura di autoaccensione | °C | °F | Metodo |
|-----------------------------------|-----------|---------------|-------------|
| Denominazione componente | | | |
| 1-decene, omopolimero, idrogenato | 343 a 369 | 649.4 a 696.2 | ASTM D 2159 |

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.

pH : Non disponibile.

Viscosità : Cinematico (40°C): 157.07 mm²/s

| Solubilità (le solubilità) | Mezzo | Risultato |
|----------------------------|--------------|--------------|
| | acqua fredda | Non solubile |
| | acqua calda | Non solubile |

Solubilità in acqua : Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.

| Tensione di vapore | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--|-----------------------------|--------|-------------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| Denominazione componente | | | | | | |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | <0.08 | <0.011 | ASTM D 5191 | | | |

Velocità di evaporazione : Non disponibile.

Densità relativa : 0.8868

Densità di vapore : Non disponibile.

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

Punto di fusione : -35°C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

MAX-CYCLE SAE 20W-50

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|--|--------------------------------------|--------------------------------|-------------|-------------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 5.7 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2000 mg/kg | - |
| 1-decene, omopolimero, idrogenato | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | >5.2 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via cutanea | Ratto | >2000 mg/kg | - |
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoocetyl) esters, zinc salts | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto - Maschile | >2 mg/l | 1 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio - Maschile, Femminile | >3160 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 2600 mg/kg | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| MAX-CYCLE SAE 20W-50 | N/A | N/A | N/A | 46.3 | N/A |
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | N/A | N/A | N/A | N/A | 5.7 |
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoocetyl) esters, zinc salts | 2600 | N/A | N/A | 0.5 | N/A |
| 2,5-bis(ottilditio)-1,3,4-tiadiazolo | N/A | N/A | N/A | 11 | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|--|------------------------------|--------------------|-----------|-------------|--------------|
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoocetyl) esters, zinc salts | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | 504 ore | - |
| | Pelle - Irritante | Porcellino d'India | - | 4 ore | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato |
|--|-----------------------|--------------------|-------------------------------|
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoocetyl) esters, zinc salts | pelle | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tossicità materna | Fertilità | Tossico per lo sviluppo | Specie | Dose | Esposizione |
|--|----------------------|-----------|----------------------------|--------------------------------|------------------|-------------|
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoocetyl) esters, zinc salts | - | - | - | Ratto - Maschile, Femminile | Per via orale | - |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|--|--|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| 1-decene, omopolimero, idrogenato | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Canali di ingresso previsti: Per via orale, Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Per inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|--|----------------------|--------|-------------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | Acuto EC50 >100 mg/l | Alghe | 72 ore |
| distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isooctyl) esters, zinc salts | Acuto EC50 >100 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| | Acuto CL50 >100 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Cronico NOEL >1 mg/l | Dafnia | 21 giorni |
| | Acuto CL50 4.5 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | CL50 4.5 mg/l | Pesce | 96 ore |

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|--|---|------------------------------------|------|---------|
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isooctyl) esters, zinc salts | OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test | 1.5 % - Non facilmente - 28 giorni | - | - |
| | OECD 301B Ready Biodegradability - CO ₂ Evolution Test | 1.5 % - Non facilmente - 28 giorni | - | - |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

| Nome del prodotto/ ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|--|------------------|----------|------------------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | - | - | Per sua natura |
| Phosphorodithioic acid, mixed O,O-bis(sec-Bu and isoctyl) esters, zinc salts | - | - | Non facilmente |

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ ingrediente | LogP _{ow} | BCF | Potenziale |
|--|--------------------|-----|------------|
| distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating" | >6 | - | Alta |
| 1-decene, omopolimero, idrogenato | >6.5 | - | Alta |

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | - | - | - | - |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | - | - | - | - |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | - | - | - | - |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | No. | No. | No. |

- : Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

| Nome del prodotto/ingrediente | % | Designazione [Uso] |
|-------------------------------|-----|--------------------|
| MAX-CYCLE SAE 20W-50 | ≥90 | 3 |

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

| | |
|--------------------------------------|--|
| Australia | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Canada | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Cina | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Unione economica euroasiatica | : Inventario della Federazione Russa : Non determinato. |
| Nuova Zelanda | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Filippine | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Repubblica di Corea | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Taiwan | : Tutti i componenti sono elencati o esenti. |
| Tailandia | : Non determinato. |
| Turchia | : Non determinato. |
| Stati Uniti | : Tutti i componenti sono attivi o esenti. |
| Viet Nam | : Non determinato. |

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

🔍 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione

SEZIONE 16: altre informazioni

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--------------------|-------------------|
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|------|---|
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Chronic 2 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| Skin Sens. 1A | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A |

Data di edizione/ Data di revisione : 12/19/2023

Data dell'edizione precedente : 09/08/2023

Versione : 6.03

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.